dolcegiornale

Bimestrale

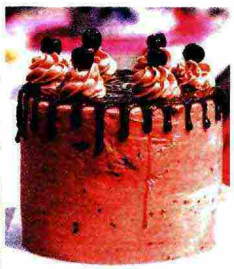
Data 02-2020
Pagina 2
Foglio 1

Celebrity

DG/fermenti_estero

CONTEST | MARIANA JAVAREZ È LA PRIMA AMBASCIATRICE DI FABBRI 1905 PER IL MONDO DELLA PASTICCERIA

LADY AMARENA PASTRY BUONA LA PRIMA



MARINA BELLATI

SAN PAOLO. È Mariana Javarez di São José do Rio Preto, classe 1982, docente per la Wilton Cake Decorating School, la prima Lady Amarena Pastry Brasil, concorso ideato da Fabbri 1905 e dedicato alle figure femminili di spicco dell'arte dolciaria. La kermesse brasiliana è uno spin off del concorso internazionale dedicato al mondo della mixology, nato cinque anni fa, per celebrare il centenario dell'iconica "Amarena", inventata nel 1915 da Rachele Buriani, con un successo in crescendo segnalato anche dal sempre maggior numero di adesioni anno dopo anno.

Una forte dichiarazione di sostegno alla professionalità femminile in un contesto lavorativo considerato da tempo di predominio maschile.

E le aspiranti al titolo di Lady Amarena Pastry non hanno deluso le aspettative. Agguerrite ed entusiaste si sono date battaglia a colpi di frusta per quattro giorni, animando lo spazio Sweet Space Game, durante l'ultima edizione della Mara Cake Fair di São Paulo. Mariana Javarez con la sua Supreme di Amarena Fabbri ha sbaragliato le altre finaliste, Maíra Daloia e Marcela Soares, e conquistato la giuria composta da Pietro Fabbri, direttore della Fabbri 1905 Brasile ed esponente della quinta generazione (nella foto accanto alle tre finaliste), Dário Héberson, ideatore e fondatore del programma di formazione Viver só da Confeitaria, e Ana Costa, rinomata pastry chef di São Paulo. C'è da augurarsi che al più presto ci sarà anche una Lady Amarena Pastry Italia. ●

DOLCI ICONE AL MOMA DI NEW YORK

Fino alla fine dello scorso settembre il vasetto opaline bianco e blu di Amarena Fabbri, commissionato nel 1915 da Gennaro Fabbri al ceramista Gatti di Faenza affinché la moglie, donna Rachele, potesse conservare le sue "marene con frutto" è stato esposto nello spazio Pop Up del MoMa Design Shop dedicato al Progetto Fattobene, mostra temporanea - ideata da Anna Lagorio e Alex Carnevali - per riscoprire e celebrare oggetti di uso quotidiano nati dalla creatività dei designer italiani, che hanno fatto la storia del nostro Paese. Il vaso è compreso nella selezione di 150 oggetti "made in Italy" ideati e prodotti tra fine Ottocento e gli anni '70 del secolo scorso. Tra questi troviamo anche carte dei tarocchi, tavolette di sapone Velobra in diverse profumazioni, piastrelle in ceramica di Giò Ponti, tazze e ciotole in ceramica siciliana, pastiglie Leone e dentifrici Marvis. E, appunto, il vaso di Amarena Fabbri 1905, simbolo dall'azienda bolognese (una versione gigante del vaso si trova all'ingresso degli uffici Fabbri di Bologna Borgo Panigale). E.B.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

013706

Fabbri